



Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 4 OTT. 2017

OGGETTO: presa d'atto convenzione dei tirocini per i percorsi in alternanza Scuola Lavoro tra l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu ed il Liceo delle Scienze Umane "Niccolò Tommaseo" di Cagliari.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 9 OTT. 2017 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE	Dott.ssa Graziella Pintus
Coadiuvato dal Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Vinicio Atzeni

SU proposta del Servizio SC Affari Generali

PREMESSO che con delibera n. 1844 del 27.09.2017 questa Amministrazione ha approvato lo schema di convenzione di cui all'oggetto.

VISTA La convenzione che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale (All. n. 1)

CON il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Di prendere atto della convenzione dei tirocini per i percorsi in alternanza Scuola Lavoro tra l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu ed il Liceo delle Scienze Umane "Niccolò Tommaseo" di Cagliari.
- Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Formazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Laura Balata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vinicio Atzeni

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Graziella Pintus

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
CONVENZIONE DI TIROCINIO DI
FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

TRA

il Liceo delle scienze umane "Niccolò Tommaseo" di Cagliari, rappresentata da Giovanniantonio Cuccui, presidente Cooperativa Sacro Cuore, gestore del Liceo "N. Tommaseo", con sede legale in via Macomer 29, Cagliari (09127)

E

L'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari P.I. 02315520920, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante" Piazzale A.Ricchi 1, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Graziella Pintus, nata a Cagliari Il giorno 1 Febbraio 1956 e residente per la carica in Cagliari piazzale A.Ricchi n. 1

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modi che;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

L' Azienda Ospedaliera G. Brptzu, qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 17 soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta del Liceo delle Scienze Umane " Niccolò Tommaseo", di seguito indicata/o anche come il "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.



2. Ai sensi e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il progetto educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); ¶
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; ¶
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; ¶
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; ¶
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; ¶
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; ¶



g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

□

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. □

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; □

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; □

c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; □

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; □

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; □

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo. □

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe;



e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;



- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

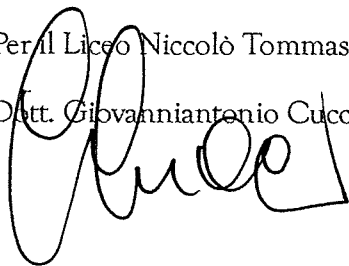
Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Cagliari li

Per il Liceo Niccolò Tommaseo

Dott. Giovannantonio Cuccui



Per l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu

Dott.ssa Graziella Pintus

AZIENDA OSPEDALIERA "G. BROTZU"

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Graziella Pintus

Alternanza Scuola Lavoro

Anno scolastico 2017 -2018

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

"Mi prendo cura di te": imparare a comprendere e sostenere la sofferenza

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo delle scienze Umane (Codice Mecc. CAPQ00500E)

Indirizzo: via Macomer, 29 09127 Cagliari

Tel: 070 7346321

e-mail: nictom@tiscali.it

Coordinatore didattico: prof.ssa Giovanna Cossu

3. ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a consentire agli studenti e alle studentesse del Liceo delle Scienze Umane *N. Tommaseo* di fare un'esperienza altamente formativa presso i presidi dell'Azienda Ospedaliera "G.Brotzu". Gli studenti/esse che svolgeranno questo tirocinio frequentano la classe Quinta. I ragazzi/e, per due settimane, con un impegno giornaliero (mattiniero o pomeridiano a discrezione della Struttura Ospitante) di 5 ore, si recheranno presso P. O. Microcitemico A. Cao.

La finalità del progetto è consentire agli allievi/e del *Tommaseo* -il cui curriculum di studi approfondisce le Scienze Umane, in maniera particolare le discipline Pedagogia e Psicologia- di esperire questioni, temi e aspetti ampiamente affrontati nel loro corso di studi, esclusivamente da un punto di vista teorico, riguardanti la relazione di cura e fiducia che si costruisce ogni volta che c'è un rapporto impari, tra un individuo che ha bisogno di sostegno e accudimento e un altro che, per competenze ed esperienze, è nella posizione di offrire tale supporto. In particolare, svolgere un tirocinio, sia osservativo sia attivo, nelle corsie di un ospedale, aiuta i ragazzi e le ragazze a comprendere la sofferenza, le sue svariate declinazioni, soprattutto le sue manifestazioni e conseguenze nei soggetti in età

evolutiva, oggetto principale di studio del curriculum della nostra scuola. Gli studenti/esse di Quinta approdano in ospedale dopo aver lavorato, nel corso del terzo e quarto anno del loro percorso scolastico, con i bambini con sviluppo neurotipico, averli osservati sia in ambienti formali come la scuola (il Nido, l'Infanzia e la Primaria), sia in contesti informali come la ludoteca, festival letterari, libreria. L'esperienza in corsia consentirà loro di capire meglio sia le difficoltà che insorgono quando lo sviluppo è compromesso, deviato, rallentato dal sopraggiungere di una malattia, e una particolare forma della relazione di cura che è quella che s'instaura tra medico e paziente, e, più in generale, tra il bambino ospedalizzato e chi lo assiste. Una relazione che, pur mirata alla terapia, non perde di vista il soggetto, la sua storia, la sua personalità, la sua irriducibile unicità.

Infine, sia pure per un breve periodo, il confronto continuo sia con chi è più grande rispetto a loro (e si offre come modello d'interazione e interpretazione personale di un ruolo professionale), sia con chi è più piccolo, in una particolare condizione di dipendenza, aiuterà gli adolescenti a conoscere meglio se stessi, i propri limiti, le proprie attitudini, le proprie risorse; a comprendere i compiti e le aspettative legate al ruolo, a delimitare con più consapevolezza e precisione le responsabilità di ognuna delle persone coinvolte nella relazione di cura.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

Gli studenti/esse coinvolti/e nel progetto sono 17 di età compresa tra i 17 e i 18 anni

b) COMITATO SCIENTIFICO

Il CS è composto dalla Preside del Liceo N. Tommaseo (prof.ssa Giovanna Cossu), la coordinatrice della classe Quinta, (prof.ssa Rita Floris), dalla tutor interna, docente di Scienze Umane (prof.ssa Franca Rita Porcu), i tutor della struttura ospitante

c) COMPITI E ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Il tutor Interno:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in

- collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

5. AZIONI E FASI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto prevede un'esperienza di tirocinio osservativo e attivo (con la preparazione di attività da parte dei liceali su richiesta del/dei tutor della struttura ricevente).

Sono previsti due briefing, uno al termine della prima settimana, il secondo poco

prima della conclusione dell'ultima settimana.

6. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

L'esperienza formativa si svolgerà nell'arco di due settimane, dal 2 ottobre al 14 ottobre, per 6 giorni a settimana, dal lunedì al sabato. Ogni giorno i tirocinanti saranno impegnati per 5 ore, dalle 8 alle 13
La sede del tirocinio è il Presidio Ospedaliero Microcitemico A. Cao di Cagliari

7. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Conversazioni finalizzate alla preparazione dei tirocinanti all'esperienza	Interattiva, frontale
Incontri con esperti in materia	Interattivi, frontali

8. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso avverrà seguendo le indicazioni allegate al Programma nazionale di Alternanza Scuola Lavoro. Ogni studente, sulla base di quanto annotato nel proprio diario di bordo giornaliero (personalizzazione del registro delle presenze), compilerà una scheda di autovalutazione della propria esperienza formativa arricchita con un breve report delle attività svolte.
Per ogni studente, il/i tutor esterni che li hanno affiancati nel corso dello stage compileranno una scheda di valutazione utile per individuare le competenze maturate a conclusione del tirocinio.

9. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Al termine del tirocinio i tutor incontreranno gli studenti per riflettere e confrontarsi sulla valutazione reciproca dell'esperienza. Un momento proficuo di dialogo e scambio per trarre il massimo profitto dal progetto formativo in termini di crescita e consapevolezza personale.

Cagliari,

La tutor interna

prof. ssa Franca Rita Porcu